



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DI INTERFERENZA  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 COMMA 3 DEL  
DECRETO LEGISLATIVO 81/2008 E S.M.I.**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI SUL LUOGO DI LAVORO E  
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

**AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI  
SERVIZI AUSILIARI DEL NIDO D' INFANZIA VOLTERRA, DEI SERVIZI  
AUSILIARI DELLO SPAZIO GIOCO EDUCATIVO VOLTERRA E DEI  
SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI AUSILIARI DEL NIDO D'INFANZIA  
"BABY HOUSE" DI CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA - CIG 8310336237**

**L'appalto prevede:**

**– SERVIZI EDUCATIVI VOLTERRA**

**a) GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI OFFERTI DAL NIDO D'INFANZIA E DEI SERVIZI  
AUSILIARI DI SUPPORTO ALLO SPAZIO GIOCO EDUCATIVO DI VOLTERRA:**

- Conduzione del servizio educativo ed assistenziale rivolto ai bambini del nido d'infanzia;
- Servizio attività ausiliarie di supporto nido d'infanzia;
- Servizio attività ausiliarie di supporto spazio gioco educativo Giocamondo (antimeridiano).

**– SERVIZI EDUCATIVI CASTELNUOVO V.C.**

**b) GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI OFFERTI DAL NIDO D'INFANZIA "BABY HOUSE"  
DI CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA:**

- Conduzione del servizio educativo ed assistenziale rivolto ai bambini del nido Baby House;
- Servizio attività ausiliarie di supporto nido d'infanzia "Baby House".

14-04-2020	01- ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.	Gara di appalto
<b>Data</b>	<b>N. revisione</b>	<b>Descrizione</b>

Dati generali del Committente	
Situazione Anagrafica	
Ragione sociale	Comune di Volterra
Natura giuridica	Ente pubblico
Partita Iva	00183970508
Sede	Piazza dei Priori, 1
Rappresentanti e Responsabili	
Datore di Lavoro	Rossella Trafeli
Referente per l'appalto	Rossella Trafeli
R.S.P.P.	Cristiani Ciolli
Medico Competente	Annamaria Biagini
R.L.S.	Davide Bianchi

Dati generali dell'Appaltatore	
Situazione Anagrafica	
Ragione sociale	
Natura giuridica	
Partita Iva	
Sede	
Rappresentanti e Responsabili	
Datore di Lavoro	
Referente per l'appalto	
R.S.P.P.	
Medico Competente	
R.L.S.	

## **PARTE 1 – PARTE GENERALE**

### **1. Normativa di riferimento**

- D.Lgs. 81/2008 Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”
- D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106, “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81”
- Legge 7 luglio 2009, n. 88 art. 39
- Legge regionale toscana 13 luglio 2007 n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”
- Deliberazione Giunta Regionale Toscana 477/2008 “Circolare recante prime indicazioni sulle modalità di redazione del DUVRI e sulla stima dei costi per la sicurezza per contratti pubblici di forniture e servizi”
- Deliberazione Giunta regionale toscana 316/2001 “Indicazioni applicative degli articoli 16,17, 23 bis e art. 24 Legge regionale toscana 13 luglio 2007 n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro e s.m.i. Ulteriori indicazioni per le stazioni appaltanti in materia di sicurezza”

### **2. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto**

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame tutte le attività costituenti il servizio da appaltare, valutando cognitivamente i rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che nello specifico riguarderà:

#### **– SERVIZI EDUCATIVI VOLTERRA**

##### **a) GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI OFFERTI DAL NIDO D'INFANZIA E DEI SERVIZI AUSILIARI DI SUPPORTO ALLO SPAZIO GIOCO EDUCATIVO DI VOLTERRA:**

- Conduzione del servizio educativo ed assistenziale rivolto ai bambini del nido d'infanzia;
- Servizio attività ausiliarie di supporto nido d'infanzia;
- Servizio attività ausiliarie di supporto spazio gioco educativo Giocamondo (antimeridiano).

#### **– SERVIZI EDUCATIVI CASTELNUOVO V.C.**

##### **b) GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI OFFERTI DAL NIDO D'INFANZIA “BABY HOUSE” DI CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA:**

- Conduzione del servizio educativo ed assistenziale rivolto ai bambini del nido Baby House;
- Servizio attività ausiliarie di supporto nido d'infanzia “Baby House”.

La durata dell'appalto è di tre anni, e il periodo del servizio va dal 01\09\2020 al 30\06\2023.

Da una prima disamina è possibile individuare a priori le mansioni per le quali è possibile riscontrare potenziali rischi da interferenza (presenza di dipendenti che fanno capo a D.L. diversi).

Infatti, in questo tipo di appalto le circostanze che configurano tale rischio tra i lavoratori, è riconducibili in alcune circostanze, alla mansione di ludica assistenziale somministrata da personale comunale, e alla somministrazione dei pasti **gestito da personale esterno all'appalto**

Ad ogni buon fine, si premette che la valutazione dei rischi transitivi da interferenza verrà preceduta da un'analisi dei rischi specifici legati all'ambiente di lavoro.

## **PARTE 2 – RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO**

### **PREMESSA - Rischio epidemiologico nazionale da parte del COVID 19**

Riscontrato che, al momento, il nostro stato sta attraversando un'importante Emergenza Epidemiologia, per la quale, su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministero dell'Economia, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9) del D.P.C.M. DEL 11\03\2020, è stato varato in data 14\03\2020 un Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Preso atto che, per quanto premesso, ciascun Datore di lavoro, sia questo della stazione appaltante, che dell'azienda appaltatrice, oltre a dimostrare di aver già messo in atto tutte le misure preventive per la riduzione del rischio epidemiologico del COVID 19 in ottemperanza del D.P.C.M. del 11\03\2020 a tutela dei propri lavoratori.

Ciò premesso, sarà premura dei rispettivi Datori di lavoro coinvolti nel presente appalto, di prendere visione delle ulteriori misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro, successivo al Protocollo del 14\03\2020.

Potenziali Rischi presenti nell'ambiente di lavoro	Misure di prevenzione adottate (Committente)
1. Rischio da Biologico da contaminazione Covid 19 - Esposizione per contatto e inalazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Al momento della redazione del presente DUVRI il D.L. dovrà aver cura di:</li> <li>- Siano rispettati da tutti i lavoratori che lavorano negli ambienti oggetto dell'appalto le indicazioni impartite nelle apposite PROCEDURE DI SICUREZZA redatte da parte dei D.L., di concerto con i M.C. , R.S.P.P. e R.L.S.;</li> <li>- Premesso che tutti i lavoratori, per quanto già valutato nei rispettivi DVR iniziali, sono dotati di D.P.I. protettivi per affrontare il RISCHIO BIOLOGICO;</li> <li>- Il D.L. dovrà comunque accertare che i D.P.I. già consegnati ai dipendenti siano rispondenti a quelli indicati nella presente valutazione per lo svolgimento delle proprie mansioni;</li> <li>- qualora i D.P.I. consegnati ai lavoratori non siano conformi con quelli necessari all'espletamento delle fasi di lavoro dell'appalto, il D.L. si dovrà provvedere a consegnare nuovamente i D.P.I. , avendo cura di far sottoscrivere ai lavoratori il verbale di avvenuta consegna dei nuovi D.P.I. ;</li> <li>- al fine di ridurre i rischi di contaminazione, dovrà organizzare al meglio le fasi di lavoro dei propri dipendenti seguendo attentamente le indicazioni e precauzioni dettate per quanto di competenza dal M.C.;</li> <li>- come contemplato dalle direttive impartite dal D.P.C.M. per fronteggiare l'emergenza in corso, dovrà provvedere alla creazione del comitato atto a fronteggiare l'emergenza al quale per diretta competenza dovrà far parte il M.C.;</li> </ul> <p><b>NB.</b>  <b>Le Procedure di Sicurezza redatte per affrontare il RISCHIO BIOLOGICO dovranno essere aggiornate da parte dei D.L. al rispettivo protocollo per le misure di contrasto e di contenimento alla diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro in essere al momento dell'aggiudicazione dell'appalto.</b></p>
2. Rischio attrezzature da lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le attrezzature di lavoro in dotazione fornite dal Committente rispettano i requisiti previsti dalla vigente normativa e dispongono dei dispositivi di sicurezza necessari.</li> <li>- L'impianto elettrico è realizzato a regola d'arte e dotato di Dichiarazione di conformità. L'impianto di messa a terra è identificato e sottoposto alle verifiche periodiche previste dalla legge.</li> </ul>
3. Rischio da caduta in piano e urti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutti gli immobili oggetto dell'appalto sono mantenuti in buono stato; in ogni caso viene garantita, quando necessaria, la manutenzione straordinaria.</li> <li>- Le scale delle sedi scolastiche sono dotate di dispositivo antisdrucciolo o di apposito corrimano.</li> </ul>

Potenziali Rischi presenti nell'ambiente di lavoro	Misure di prevenzione adottate (Committente)
4. Rischio di elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'impianto elettrico degli immobili è realizzato a regola d'arte e dotato di Dichiarazione di conformità. L'impianto di messa a terra è identificato e sottoposto alle verifiche periodiche previste dalla legge. L'impianto è sottoposto a periodica manutenzione da parte di personale abilitato</li> <li>- Su tutto l'impianto elettrico è presente una idonea cartellonistica informativa</li> <li>- I quadri elettrici sono opportunamente chiusi a chiave</li> <li>- Le apparecchiature fornite dal committente sono rispondenti ai requisiti richiesti dalla vigente normativa</li> </ul>
5. Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> <li>- Nelle sedi scolastiche oggetto dell'appalto sono : <ul style="list-style-type: none"> <li>- presenti presidi antincendio (estintori portatili), opportunamente segnalati e installati in postazioni facilmente raggiungibili in modo da poter essere utilizzati su ogni focolaio di incendio</li> <li>- sono appese planimetrie di emergenza per l'identificazione delle vie di esodo, delle uscite di sicurezza, dei presidi antincendio, degli organi di interruzione atti a disattivare le alimentazioni elettriche e del gas.</li> </ul> </li> <li>Sono altresì presenti apposite procedure per la gestione dell'emergenza incendio</li> <li>- è stata installata idonea cartellonistica di sicurezza</li> <li>- sono state installate lampade di emergenza</li> <li>- gli addetti sono stati formati alla lotta antincendio, alla prevenzione incendi e alla gestione delle emergenze, che la ditta appaltatrice dovrà conoscere</li> <li>- è presente una cassetta di primo soccorso</li> </ul>

Il Committente provvederà comunque alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

In caso di necessità di interventi di manutenzione presso le sedi, il Committente comunicherà alla ditta appaltatrice l'eventuale variazione delle normali attività lavorative, al fine di evitare interferenze tra il personale della Ditta appaltatrice e quello del Servizio Manutenzioni o delle eventuali altre ditte esterne.

### PARTE 3 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

#### 3a) Aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

X	Atrio/Ingresso/Corridoio	X	Locale cucina
X	Locale magazzino	X	Servizi igienici
X	Sale di somministrazione	X	Locale ripostiglio
X	Spazi esterni		

#### 3b) Descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

Fase di lavoro	Descrizione dell'attività
A	Trasporto dei pasti
B	Porzionamento alimenti
C	Apparecchiatura e sparecchiatura dei tavoli
D	Pulizia locali di refezione
E	Gestione dei rifiuti
F	Attività ludica educativa
G	Servizio di pulizia
H	Manutenzione ordinaria strutture, arredi e attrezzature
I	Contaminazione Biologica degli ambienti di lavoro da virus Covid-19

3c) Rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto (collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici)

Fase di lavoro	Rischio
A	M.M.C. " Basso"
B	M.M.C. " Basso"
C	M.M.C. " Basso"
D	Rischio chimico e di M.M.C. " Basso"
E	Rischio Biologico " Basso"- M.M.C. " Basso"
F	Rischio M.M.C. "Medio" e Biologico " Basso"
G	Rischio M.M.C. "Medio" e Biologico " Basso"
H	Rischio M.M.C. "Medio"
I	Rischio " Medio" da contaminazione Biologica Virus COVID 19



**3d) Rischi convenzionali (connessi all'attività di lavoro, all'uso delle apparecchiature e agli impianti presenti nelle aree di lavoro)**

<b>Fase di lavoro</b>	<b>Rischio</b>
<b>A</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. MMC per scarico pasti (contenitori)</li> <li>2. Caduta e scivolamento</li> <li>3. Urti</li> <li>4. Caduta di materiali (contenitori)</li> </ol>
<b>B</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Taglio e ferimento per utilizzo attrezzature pungenti e taglienti (coltelli, forbici, affettatrice...)</li> </ol>
<b>C</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caduta e scivolamento</li> <li>2. Urti</li> <li>3. Caduta di materiali</li> </ol>
<b>D</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caduta e scivolamento</li> <li>2. Urti</li> <li>3. Caduta di materiali</li> </ol>
<b>E</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caduta</li> </ol>
<b>F</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sollevamento carichi (bambini)</li> <li>2. Posture incongrue e movimenti ripetitivi</li> </ol>
<b>G</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caduta e scivolamento</li> <li>2. Urti</li> </ol>
<b>H</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caduta e scivolamento</li> <li>2. Urti</li> <li>3. Caduta di materiali</li> </ol>
<b>I</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. presenza in ambiente di lavoro al chiuso-contatto\vicinanza con bambini\bambine, altri lavoratori e con arredi, altri materiali contaminati.</li> </ol>

## PARTE 4 – VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un **contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di imprese diverse(subappalto)** che operano nella stesa sede aziendale con contratti differenti.

### 4a) Appalto a contatto rischioso

**Per le attività identificate nelle fasi, B, C, D, E, G, H, NON si riscontrano interferenze tra il personale della ditta appaltatrice e i lavoratori della committenza,** in quanto tali attività vengono svolte in locali dedicati ai quali può accedervi solo personale autorizzato o in fasi temporali distinte.

**Per l'attività identificata nella fase A, F, I sono da considerarsi a rischio da interferenza,** per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Fasi di lavoro	Rischi da interferenza	Misure di prevenzione da adottare (Appaltatore)
<b>Fase A</b> (Acquisizione dei contenitori con i pasti)	1. Investimento/incidenti	1. Attendere la consegna dei contenitori all'interno degli asili 2. Riunione di coordinamento
	2. Urti, caduta materiali e ustioni	1. Trasportare i contenitori sugli appositi carrelli prima/dopo che tutti i bambini e il personale hanno preso posto nelle dedicate sale di refezione 2. Riunione di coordinamento

Fasi di lavoro	Rischi da interferenza	Misure di prevenzione da adottare (Appaltatore)
<b>Fase F</b> (Attività ludica educativa))	1. sovrapposizione nei ruoli decisionali	1. Definire ed individuare un soggetto interno al quale attribuire l'affidamento del ruolo decisionale. 2. Effettuare riunione di coordinamento tra il personale.
	2. condivisione di stessi spazi	1. Programmare le operazioni di lavoro evitando situazioni di sovrapposizioni se non necessarie per l'attività ludica. 2. Effettuare riunione di coordinamento tra il personale.

Fasi di lavoro	Rischi da interferenza	Misure di prevenzione da adottare (Appaltatore)
<b>Fase I</b> (Attività ludica educativa))	1. Presenza di bambine \ bambini e altri dipendenti	<b>Attenersi al rispettivo del Protocollo per le misure di contrasto e di contenimento alla diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro appositamente emanate da parte del Presidente del Consiglio di concerto con il Ministero della Salute e dalle Ordinanze emanate da Presidente della Regione Toscana.</b>
	2. condivisione di stessi spazi	<b>Attenersi al rispettivo del Protocollo per le misure di contrasto e di contenimento alla diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro appositamente emanate da parte del Presidente del Consiglio di concerto con il Ministero della Salute e dalle Ordinanze emanate da Presidente della Regione Toscana.</b>

Ad ogni buon fine, per un eventuale aggiornamento del presente documento, si rimanda alla lettura del **“Verbale di sopralluogo preliminare congiunto, redatto nella prima riunione di coordinamento”**, sottoscritto tra le tra il committente stazione appaltante e la ditta aggiudicataria.

## **PARTE 5 – COSTI PER LA SICUREZZA**

L'art. 26, comma 5 del D.Lgs. 81/08 prevede che: **“Nei singoli contratti di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.”**

<b>Determinazione dei costi per la sicurezza -</b>	
<b>Descrizione misura</b>	<b>Importo € - LOTTO I</b>
Riunione annuale preliminare tra i responsabili della stazione appaltante, i colleghi a comando dell'Ente che lavoreranno con i dipendenti della ditta in appalto e il personale della ditta appaltatrice che somministra i pasti, per coordinare le attività di rispettiva competenza e ricevere tutte le nozioni in merito alle procedure redatte, ai rischi lavorativi presenti nell'ambiente di lavoro, alle conseguenti misure preventive e protettive da adottare, nonché alla modalità di gestione delle possibili emergenze.	€ 950,00 (costo per i tre anni di contratto)
Riunione annuale di verifica a metà della durata dell'appalto tra i responsabili della stazione appaltante e della ditta appaltatrice per verificare il rispetto delle prescrizioni convenute nella precedente riunione	€ 650,00 (costo per i tre anni di contratto)
Segnaletica provvisoria per indicare il pericolo di scivolamento per la pavimentazione bagnata	€ 200,00 (un cartello)
	<b>Importo totale: € 1800,00</b>

**- IMPORTO APPALTO €983.966,16 + IVA a base di gara soggetti a ribasso per tre anni di servizio, comprensivi del costo della manodopera pari ad € 875.079,78 (euro ottocentosettantacinquemilazero settantanove/78), oltre €1.800,00+ IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.**

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. Tali costi sono a carico dell'impresa appaltatrice. I costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenza devono essere tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

## **PARTE 6 – NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO LA COMMITTENZA**

### **Misure di prevenzione e protezione**

Tutto il personale della ditta appaltatrice che opera all'interno delle strutture oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli stessi in maniera sicura.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione da adottare nella struttura:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori conferiti ed identificate nel contratto di appalto e nei locali tecnologici (centrali termiche, cabine elettriche, cabine ascensori, stazioni antincendio);
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere di propria iniziativa manovre e operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- l'uso del materiale fornito dalla Committenza e di proprietà della ditta appaltatrice deve essere consentito solo a personale addetto opportunamente addestrato;
- il personale dell'impresa appaltatrice all'interno delle strutture della Committenza deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e generalità del Datore di lavoro;
- la ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante, e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le attività di questi ultimi potranno avere inizio solo dopo la verifica dell'idoneità tecnico-professionale da parte del responsabile del contratto e dopo la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede;
- i dipendenti della ditta appaltatrice dovranno essere debitamente formati e informati sui rischi relativo allo svolgimento delle proprie mansioni, sui danni possibili e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei (oggetto del presente DUVRI). La Ditta appaltatrice dovrà documentare al Committente l'avvenuta formazione ed informazione svolta nei confronti di ciascun dipendente;
- sarà cura della stessa Ditta appaltatrice vigilare sull'effettivo utilizzo dei DPI da parte del proprio personale.

### Procedure d'emergenza adottate

La ditta deve prendere visione delle procedure di emergenza.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza, tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità, contattando gli addetti dell'emergenza della struttura. In ogni luogo di lavoro deve essere sempre assicurata la presenza di almeno un dipendente addetto alla gestione delle emergenze (antincendio "RISCHIO MEDIO", primo soccorso, ed evacuazione).

Ogni edificio dispone di piante di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo e uscite di sicurezza;
- ubicazione dei presidi antincendio.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza, convergendo ordinatamente nel punto di raccolta e attendendo il cessato allarme.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

#### *Numeri telefonici da contattare in caso di emergenza*

Ente preposto	Contatto
Corpo Vigili del Fuoco	115
Carabinieri – Polizia – Ordine Pubblico	112/113
Emergenza sanitaria e Primo Soccorso	118
RSPP Ente appaltante Ing. Ciolli Cristiano	
Referente asilo	

#### **SOTTOSCRITTO PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE**

Luogo e data.....

Timbro e Firma.....

(Committente)

Luogo e data.....

Timbro e Firma.....

(Ditta)

## PARTE 6 – DITTA APPALTATRICE

### Generalità

RAGIONE SOCIALE

SEDE LEGALE

PARTITA IVA

ATTIVITÀ SVOLTE

SETTORE

### Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto

Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)	
Medico Competente	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)	
Addetti emergenza e Primo Soccorso	
Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto	

Luogo e data.....

Timbro e firma.....

## PARTE 7 - VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO E DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

La redazione del verbale dovrà essere redatto a seguito del sopralluogo obbligatorio congiunto tra la stazione appaltante e la ditta aggiudicataria, da eseguire prima della sottoscrizione del contratto di appalto.